

Vai all'articolo <https://www.milanofinanza.it/news/fabi-verso-il-congresso-2027-urso-agrigento-risparmio-e-finanziamenti-in-aumento-centrale-il-ruolo-dei-202610282101076222>

FTSE MIB ▲ 0,40%
SPREAD ▲ 113,63
DOW JONES ▲ 0,19%
DAX ▲ 0,44%
MF Investor
Class 40 NEW

ABBONATI Sfoglia il giornale

Usa l'AI per avere risposte veloci e approfondite

Chiedi a MF

HOME CHIEDI A MF NOTIZIE OPINIONI MERCATI MF FASHION GENTLEMAN CLASS CNBC CLASS TVMODA EVENTI SHOP NEWSLETTER

Italia Mondo **Finanza** Economia Tecnologia Salute Politica MF Visual Orsi & Tori MF Newswires Dossier WSJ

Home / News / Banche / **Fabi verso il Congresso 2027 | Urso (Agrigento): «Risparmio e finanziamenti in aumento, centrale il ruolo dei bancari»**



Francesco Urso, coordinatore della Fabi di Agrigento

BANCHE

Leggi dopo

Fabi verso il Congresso 2027 | Urso (Agrigento): «Risparmio e finanziamenti in aumento, centrale il ruolo dei bancari»

di Redazione di Milano Finanza

28 ottobre 2026, 20:10 Ultimo aggiornamento: 21:01

Depositi e prestiti in crescita nella provincia agrigentina, mentre proseguono le riorganizzazioni degli istituti di credito. Il coordinatore della Fabi, Francesco Urso, richiama l'attenzione sulla qualità della consulenza, sulle condizioni di lavoro e sul rapporto con famiglie e imprese.

[Aggiungi](#) Milano Finanza alle tue fonti preferite su Google per non perderti i nostri contenuti

Ad Agrigento aumentano i risparmi depositati in banca e tornano a crescere i finanziamenti a famiglie e imprese. A fine 2025 la raccolta ha raggiunto quasi 6,6 miliardi di euro, mentre i prestiti hanno superato i 3 miliardi, invertendo la tendenza negativa dell'anno precedente. Un andamento che conferma la presenza di risorse sul territorio e richiama l'attenzione sul ruolo degli istituti di credito nell'economia provinciale. A esaminare questi dati è Francesco Urso, coordinatore della Fabi di Agrigento, che affronta anche le conseguenze delle riorganizzazioni bancarie, le condizioni di lavoro nelle filiali e le priorità dell'attività sindacale.

Domanda. Urso, i dati mostrano una crescita sia dei depositi sia dei finanziamenti nella provincia di Agrigento. Quali indicazioni arrivano dall'economia locale?

Risposta. Il tessuto economico provinciale mostra segnali di vitalità che meritano attenzione. A fine 2025 i depositi di famiglie e imprese sono saliti a 6,591 miliardi di euro, con una crescita del 3,4% rispetto all'anno precedente, proseguendo una tendenza positiva già avviata negli anni scorsi. Anche i prestiti hanno invertito l'andamento negativo del 2024, raggiungendo i 3,015 miliardi, con un aumento del 2,4%. A questo si aggiunge una crescita vicina al 10% dei titoli a custodia e amministrati, arrivati a quasi 2,9 miliardi. Sono numeri che dimostrano come sul territorio siano presenti risorse e fiducia. È importante che questa dinamica positiva si consolidi e che il sistema bancario continui ad accompagnare le esigenze delle famiglie e delle attività produttive.

D. Come è cambiata negli ultimi anni l'organizzazione del sistema bancario provinciale?

R. Il settore ha attraversato una fase di profonde riorganizzazioni che hanno modificato la presenza e l'operatività degli istituti sul territorio. Tra il 2018 e il 2025 gli sportelli bancari sono passati da 123 a 102, con una riduzione del 17,1%. Ma al di là dei numeri, ciò che conta è comprendere come questi cambiamenti incidano sull'organizzazione delle filiali, sulla distribuzione delle attività e sul rapporto con la clientela. Il sistema bancario è chiamato a conciliare l'evoluzione dei propri modelli organizzativi con la necessità di garantire servizi efficienti e un rapporto diretto con famiglie e imprese. In questo equilibrio il contributo professionale dei lavoratori resta fondamentale.

D. Le trasformazioni organizzative e tecnologiche stanno cambiando anche il lavoro in banca. Quali aspetti richiedono maggiore attenzione?

R. Le riorganizzazioni hanno comportato un aumento delle incombenze quotidiane e carichi di lavoro più pesanti per il personale delle filiali. A questo si aggiunge la pressione per il raggiungimento degli obiettivi commerciali, che può incidere negativamente sul clima aziendale. L'innovazione tecnologica dovrebbe rappresentare un aiuto concreto per semplificare le attività burocratiche e migliorare l'organizzazione, non una giustificazione per ridurre ulteriormente gli organici. È necessario garantire condizioni di lavoro sostenibili, anche per preservare la qualità della consulenza, fondamentale per indirizzare correttamente i finanziamenti e tutelare il risparmio della clientela.

D. Quali saranno le priorità della Fabi di Agrigento per i prossimi anni?

R. Il nostro compito è garantire una presenza costante nei luoghi di lavoro e non lasciare sole le colleghe e i colleghi che si trovano ad affrontare situazioni organizzative complesse. Vogliamo vigilare affinché le strategie dei gruppi bancari non indeboliscano ulteriormente le filiali periferiche e chiediamo che la crescita della raccolta si traduca anche in un sostegno concreto all'economia agrigentina. Continueremo a impegnarci per la salvaguardia dell'occupazione e per favorire il ricambio generazionale. Le banche devono mantenere un ruolo sociale al servizio dei cittadini, senza guardare esclusivamente ai risultati finanziari di breve periodo. (riproduzione riservata)

Condividi

Altre news della sezione Banche